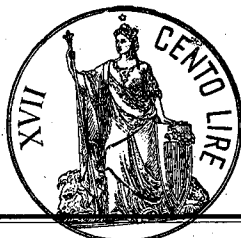


PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: "RASCIOMON"

Metraggio { dichiarato
accertato 2428

Marca: DAEI FILM

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regista: ACHIRA CUROSAWA

Attori principali: MASAYUCHI MORI - TOSCIO MIFUNE - TACASCI SCIMURA -

Tagiomaru, feroce bandite, ha posseduto la bellissima Mesage, sotto gli occhi del marito Tachehiro, - Tachehiro è stato trovato ucciso da un povero taglialegna. In un tempio si rifugiano per ripararsi dalla pioggia torrenziale, un prete, un servo e il taglialegna e commentano il delitto.

Il brigante dice alla giustizia di aver ucciso Tachehiro dopo un lungo duello avendo posseduto la donna che li aveva incitati a battersi per lei.

Mesage, racconta invece, che dopo essere stata contro la sua volontà del bandite, il marito anziché ucciderla come lei lo aveva supplicato l'aveva guardata piena di disprezzo e allora, presa dall'ira con un pugnale lo aveva ucciso.

Lo spirito di Tachehiro, rievocato da una maga, racconta che la moglie dopo aver corrisposto Tagiomaru, si era dichiarata pronta a seguirlo ed aveva incitato il bandite a ucciderla. - Tagiomaru, invece, sconvolto dalla malvagità della donna lo aveva liberato, ed egli aveva cercato la fine al suo dolore e alla sua vergogna uccidendosi.

Il taglialegna che aveva assistito al duello ma che aveva taciuto alla polizia, narra come si sono svolti realmente i fatti, fu Mesage a provocare il duello, cieca dall'ira per l'oltraggio subito e la passività del marito. Il combattimento era stato inglorioso, le spade avevano tremato nelle mani dei due contendenti e Tagiomaru era riuscito a vincere il marito. Poi si era rivolto verso Mesage, e questa divincolandosi fuggì.

Mentre il sacerdote si dispera per la malvagità degli uomini un piante di bimbe interrompe le sue meditazioni. Il servo corre per primo incontro al piccolo e lo depreda delle coperte, il taglialegna gli si scaglia contro - Ma il servo li libera con uno strattone e lo accusa di non avere detto la verità alla polizia perchè aveva rubato il prezioso pugnale dell'ucciso. Il prete serra in braccio

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso **13 FEB 1952** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza l'autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li **3 GIU 1955**

II SOTTOSEGRETARIO DI STATO

il bimbo e il taglialegna fa per prenderle ma viene allontanate per tema che voglia prendersi anche gli abitini. Dopo aver spiegato di aver preso il piccolo per allevarlo insieme ai suoi figlioli, il prete glielo consegna felice perchè può credere ancora negli uomini.



DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA